

Prefettura Viterbo  
Prot. Uscita del 27/08/2012  
Numero: **0022540**  
Classifica: **ASP.20-04-08**



320



*Prefettura di Viterbo*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
**Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Viterbo, 27 giugno 2012

Al Sig. Presidente dell'Amministrazione  
Provinciale di **VITERBO**

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni  
della Provincia **LORO SEDI**

Al Sig. Commissario Prefettizio del Comune  
di **VALLERANO**

Al Sig. Direttore Generale della AUSL  
di **VITERBO**

-Alla Riserva Naturale del Lago di Vico  
**CAPRAROLA**

Alla Comunità Montana dei Cimini  
FAX 0761/625169 **RONCIGLIONE**

Al Parco Urbano Antichissima Città di Sutri  
FAX 0761/601224 **SUTRI**

Al Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano  
FAX 06/99806268 **BRACCIANO (RM)**

Al Parco Suburbano Marturanum  
FAX 0761/414340 **BARBARANO ROMANO**

Alla Riserva Naturale Salina di  
FAX 0766/864605 **TARQUINIA**

Alla Riserva Naturale Monte Casoli di  
FAX 0761/342924 **BOMARZO**

Alla Riserva Natura Regionale Monte Rufeno  
FAX 0763/730223 **ACQUAPENDENTE**

Alla Riserva Naturale Selva del Lamone  
FAX 0761/458646 **FARNESE**



*Prefettura di Viterbo*

*Ufficio Territoriale del Governo*

**Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico**

Alla Riserva Naturale di  
FAX 0761/342924 **TUSCANIA**

Al Parco Oasi di Vulci  
FAX 0766/879024 **CANINO**

Al Parco Monumento Naturale Pian Sant' Angelo  
FAX 0761/345784 **VITERBO**

Al Parco Suburbano Valle del Treja  
FAX 06/9049386 **CALCATA**

Alla Riserva Naturale Valle dell' Arcionello  
FAX 0761/342924 **VITERBO**

**OGGETTO:** Estate 2012 – Prevenzione degli effetti delle ondate di calore.

Di seguito all'accordo sancito il 6 giugno u.s. tra Regioni, Province, Comuni e Comunità montane sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore, si richiama la cortese attenzione delle SS.LL. sulle disposizioni contenute nell'accordo e diramate dal Ministero della Salute con la nota che si allega in copia, in merito alla problematica in oggetto.

In particolare si sottopone all'attenzione dei Sindaci l'opportunità di:

- aggiornare costantemente la popolazione sui livelli di rischio, inserendo i dati sulle previsioni nel proprio sito web;
- coinvolgere al massimo le associazioni locali di volontariato che operano nel sociale;
- divulgare con ogni mezzo a disposizione, manifesti in strada e attraverso i siti web istituzionali, le informazioni sulla prevenzione fornite dal Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/emergenzaCaldo.jsp>), compresi i numeri verdi attivati;
- mettere a disposizione della popolazione locali climatizzati in cui sia possibili sostare nelle giornate a rischio.

p. IL PREFETTO t.a.  
IL VICE PREFETTO VICARIO  
(Territorio)



Ministero della Salute  
**DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E  
 DELL'INNOVAZIONE**  
 DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
*Ufficio II*  
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Prefettura Viterbo  
 Prot. Ingresso del 27/06/2012  
 Numero: **0022464**  
 Classifica: A5P.20-04-08



Ministero della Salute

DGPRES

0012977-P-13/06/2012

I.4.c.c.11



Agli Assessorati alla Sanità ed ai Servizi Sociali delle  
 Regioni e Province Autonome  
 All' ANCI  
 Al Dipartimento della Protezione Civile della  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri  
 Ai Sig. Prefetti  
 Alla FIMMG  
 Alla SNAMI  
 Alla SMI  
 Alla SIMG  
 Alla FNOMCco

LORO SEDI

**OGGETTO:** Accordo tra Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, Comuni e le Comunità montane sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore - **Conferenza Unificata del 6 giugno 2012, rep. Atti n. 69**

In presenza di periodi prolungati di condizioni meteorologiche estreme è necessario intervenire con tempestività su tutto il territorio nazionale per garantire la pronta attivazione di specifici piani di prevenzione rivolti alle fasce di popolazione più a rischio.

In relazione a tale esigenza, il 6 giugno 2012, in sede di Conferenza Unificata, è stato sancito l'Accordo sulla prevenzione degli effetti delle ondate di calore, che va a sostituire in maniera stabile lo strumento dell'Ordinanza, adottato negli anni passati, per garantire lo scambio di informazioni tra Aziende Unità Sanitarie Locali e Comuni, indispensabile all'identificazione delle persone più a rischio (persone anziane con problemi di salute, in cattive condizioni socioeconomiche e/o in solitudine), verso cui devono essere rivolti, in via prioritaria, specifici interventi di sorveglianza e prevenzione.

L'Accordo indica la necessità che le amministrazioni comunali trasmettano, con opportuno anticipo<sup>1</sup>, alle aziende unità sanitarie locali gli appositi elenchi della popolazione anziana residente di anni 65 o più, e altri dati in loro possesso, ritenuti idonei a individuare le persone più suscettibili al caldo, nei cui confronti i servizi sanitari e sociali attivano tempestivamente ogni opportuna iniziativa, volta a prevenire e a monitorare danni gravi alla salute correlati alle ondate di calore.

Sulla base di tali indicazioni, si ritiene utile, altresì, sottolineare la preliminare necessità che ASL e Comuni, analogamente agli anni precedenti, provvedano tempestivamente (allorché non l'abbiano ancora fatto) all'organizzazione ed alla gestione delle anagrafi della suscettibilità, per consentire la sorveglianza attiva e gli interventi di presa in carico delle persone fragili, in presenza di una eventuale situazione di emergenza climatica.

Inoltre, si invitano tutte le amministrazioni competenti, a fronte di possibili incrementi della temperatura, tali da costituire un rischio per la salute della popolazione, a predisporre ed attivare tempestivamente, a livello locale, specifici protocolli operativi e altre iniziative di prevenzione e assistenza (sociale e sanitaria), valorizzando e implementando le esperienze avviate sul territorio negli anni passati, mirate a ridurre l'impatto delle ondate di calore sulla salute, anche tenendo conto delle

<sup>1</sup> quest'anno entro il 18 giugno e dal 2013 entro il 31 maggio, con successivi aggiornamenti secondo una periodicità definita da ciascuna regione.

indicazioni contenute nelle "Linee guida ministeriali per preparare piani di sorveglianza e risposta verso gli effetti sulla salute da ondate di calore", predisposte nel 2004 da un gruppo di lavoro nazionale, aggiornate nel 2006 e a suo tempo inoltrate a Regioni e Comuni e comunque, disponibili sul portale istituzionale al link: [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_984\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_984_allegato.pdf).

Con l'occasione, si dà conferma in ultimo che, a supporto delle iniziative locali in argomento, anche quest'anno è attivo, dal 15 maggio al 15 settembre 2012, il Sistema nazionale di previsione allarme meteorologico. Il Sistema, sviluppato nell'ambito del progetto del Ministero della salute/Centro per la prevenzione e controllo delle malattie (CCM) "Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute", è finalizzato a individuare, per ogni specifica area urbana, le condizioni meteorologiche che possono avere un impatto significativo sulla salute delle categorie più esposte e attivare misure di prevenzione, calibrate sui livelli di rischio climatico e sui profili di rischio della popolazione.

Ad oggi il Sistema di previsione e allarme è operativo in 27 città ed il piano per la prevenzione degli effetti del caldo è esteso a 34 città, con una copertura di circa il 90% della popolazione di età maggiore a 65 anni residente nelle aree urbane. I bollettini giornalieri, prodotti dal Sistema nazionale di previsione e allarme sono disponibili sulla pagina del portale istituzionale al link: <http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/bollettinoGiornaliero.jsp>.

Si ricorda, inoltre, che sul portale del Ministero sono disponibili:

- una pagina web rivolta ai cittadini, agli operatori ed ai soggetti istituzionali, che è periodicamente aggiornata e che fornisce informazioni e documenti tecnici utili a migliorare le conoscenze sui rischi del caldo e sulle misure da adottare per prevenirli al link: <http://www.salute.gov.it/emergenzaCaldo/paginaInternaEmergenzaCaldo.jsp?menu=linee&id=415&lingua=italiano>
- opuscoli in formato elettronico rivolti alla popolazione generale, ai medici di medicina generale, agli operatori sanitari di istituti di ricovero per anziani e alle badanti, quest'ultimo tradotto in sei lingue (inglese, francese, spagnolo, rumeno, russo e polacco)
- diverse brochure con raccomandazioni e consigli per evitare incidenti e altri rischi correlati al caldo estivo.

Infine, qualora le condizioni climatiche lo richiedessero, è prevista l'attivazione anche quest'estate del numero verde di pubblica utilità "1500". Il servizio fornirà direttamente al pubblico consigli e raccomandazioni su come affrontare il caldo estivo ed informazioni sui servizi e numeri verdi dedicati attivati sul territorio da regioni e comuni.

Nel raccomandare, quindi, di voler porre particolare attenzione all'adozione delle iniziative sopraindicate ed al rafforzamento della sorveglianza delle persone più a rischio per effetto delle ondate di calore, si prega di voler dare la massima diffusione ai servizi competenti della presente nota e dell'Accordo in parola, che ad ogni buon fine si trasmette in copia, in attesa dell'imminente pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dr. Giuseppe Ruocco)

